



IL DOSSIER

Droga, nel lockdown boom tra ragazzini raddoppiati i casi al servizio dipendenze

Al Serd arrivano anche 13enni accompagnati dai genitori ma qualche giovanissimo adesso si presenta da solo

Maria Fiore / PAVIA

Riescono a recuperare le sostanze illecite con sempre più facilità, tra i compagni di classe o da spacciatori adulti, ma giovani a loro volta. L'età dei consumatori continua ad abbassarsi, anche in provincia di Pavia. Al Serd di Pavia, il servizio dipendenze di piazzale Golgi, si presentano, inviati dal tribunale dei minori o accompagnati dalle famiglie, anche ragazzini di 13 o 14 anni. Al centro gli operatori li chiamano i "piccolini", per distinguerli dai giovani maggiorenni. «Qualcuno è arrivato perfino da solo, di sua spontanea volontà – spiega Cinzia Priora, responsabile del Serd –. Un fenomeno nuovo, a cui abbiamo assistito soprattutto durante il lockdown, quando la costrizione familiare in qualche modo ha fatto esplodere alcune situazioni». I numeri del Serd, che sul territorio fornisce assistenza a chi ha problemi di dipendenze, parlano chiaro: nel 2019 e nel 2020, rispetto al 2018, gli accessi al centro di giovani e giovanissimi sono raddoppiati. Alcol e cannabinoidi restano le sostanze più usate.

NUMERI DELL'EMERGENZA

Nel 2019 il Serd di Pavia si è occupato, su tutto il territorio, di 3.409 persone (1.413 su Pavia e Pavese, 678 in Lomellina e 611 a Voghera e Oltrepo, a cui vanno aggiunti 707 detenuti). Nello stesso anno i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni sono stati 56 (il 4% contro il 2,9% dell'anno precedente), che arrivano a 90 aggiungendo anche i dati (ancora non definitivi) del 2020. Se si aggiungono anche i giovani nella fascia di età compresa tra 20 e i 29 anni, si arriva al 16,8% del totale, cioè 237 persone giovani che sono passate dai servizi offerti dal Serd. «Nel 2020, in particolare durante il lockdown, ne sono arrivati tanti – spiega ancora Priora –, per la difficoltà a procurarsi le sostanze». Ma come arrivano i ragazzi al Serd? Cosa li spinge a chiedere aiuto? «C'è anche qualcuno che giunge di sua spontanea volontà – spiega Assunta Lanza, il medico che segue i giovani –, ma la maggior parte arriva dal tribunale dei minori, magari perché ha com-

**La responsabile:
«La chiusura ha fatto esplodere tutte le tensioni»**

messo dei reati e altri sono segnalati dal piano di zona, perché provengono da famiglie seguite dai servizi sociali. E poi c'è anche una fetta che arriva con i genitori. Ma tanti non riusciamo a raggiungerli: il nostro obiettivo, per i prossimi anni, è proprio quello di far arrivare da noi sempre più giovani».

IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Spesso sono proprio le famiglie a rivolgersi al centro. Arrivano al culmine della disperazione, superando la vergogna e dopo avere capito di avere bisogno di aiuto per i propri figli. «A volte ci sono segnali che le famiglie colgono, come il rendimento scolastico che peggiora – aggiunge Lanza –, È importante che si capisca che il Serd è a disposizione per aiutare e che il servizio non accoglie più solo l'eroinomane o fornisce farmaci, ma che è cambiato

nel tempo, adattandosi alla nuova realtà. Anche per questo stiamo provando a ottenere un luogo migliore per accoglierli, anche se dobbiamo fare i conti con le risorse».

GLI INCONTRI IN PREFETTURA

L'esperienza dice che l'intervento tempestivo sui giovani che affrontano problemi di dipendenza funziona. «Nell'ambito di un progetto con la prefettura abbiamo incontrato in dieci anni circa 2mila giovani – spiega Raffaello Risalvato, psicoterapeuta del Serd –. Il progetto ci ha permesso di agganciare i giovani e di fare una scrematura dei casi più problematici, seguendoli poi soprattutto sul piano psicologico.

Purtroppo l'esperienza è stata interrotta per il Covid, ma noi non ci siamo fermati e al centro continuiamo a offrire assistenza. La difficoltà è arrivare a tutti i giovani: da qui la sperimentazione di nuovi percorsi e di tecniche innovative per la terapia, come la Mindfulness, una tecnica meditativa che ci sta permettendo di raggiungere buoni risultati».

Data: 16.01.2021 Pag.: 13
Size: 495 cm2 AVE: € 10395.00
Tiratura: 12513
Diffusione: 9881
Lettori: 134000



Lo staff del Serd di Pavia: da sinistra Cinzia Priora, Assunta Lanza e Rafaello Risalvato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile